

ALBUM DI FAMIGLIA

La modernità dell'heritage

Le radici storiche come linfa per visioni future

Al centro, Gianola Nonino circondata dal resto della famiglia, Antonella, Cristina, Elisabetta e la nipote Francesca.



Cherry Bomba

Dinastia Nonino

Siamo alla quinta generazione: tutte donne alla conduzione dell'azienda produttrice di grappa tra le più famose al mondo. Racconto di una storia centenaria, iniziata a Udine, e destinata a conquistare i palati internazionali.

di Elisa Venco

Nonino dynasty

We are now in the fifth generation, with an all-female leadership running one of the most famous grappa-producing companies in the world. This is the story of a century-old heritage that began in Udine and is destined to continue conquering international palates

La grappa Nonino si distingue anche dalla raffinatezza delle bottiglie che la contengono



«La grappa è il distillato italiano per antonomasia», dichiara Antonella Nonino, AD di Nonino Distillatori, quinta generazione di una famiglia in cui l'arte della distillazione si tramanda «da padre in figlia» da oltre 100 anni. Tutto comincia nel 1897, quando Orazio Nonino stabilisce a Ronchi di Percoto (Udine), la sede della distilleria. A lungo la grappa resta un prodotto grezzo e contadino, buono solo per scaldarsi, finché nel 1973 Benito Nonino e la moglie Giannola (poi ribattezzata da Gianni Brera e Luigi Veronelli «Nostra Signora della grappa») elevano il prodotto, creando la grappa di singolo vitigno dalla distillazione di vinacce fresche di Picolit.

Nel 1975 nasce il Premio Nonino Risit d'Aur, dedicato a salvare gli antichi vitigni friulani; nel 1984 debutta l'acquavite d'uva UE, distillata dall'uva intera.

Oggi Nonino possiede cinque distillerie artigianali e una notorietà internazionale. Merito dei «nostri genitori, che hanno sempre condiviso con noi le loro scelte e sono riusciti a nobilitare un prodotto contadino», commenta Antonella. «E questo insieme di saperi e di conoscenze, che derivano da anni di esperienza di nostro padre e prima ancora di suo padre, non si può imparare in nessuna scuola o Academy».

Proprio grazie agli insegnamenti familiari, le tre sorelle Nonino (oltre ad Antonella, in azienda ci sono Cristina ed Elisabetta) continuano a produrre «una grappa di altissima qualità, in grado di soddisfare l'estimatore più esigente e di competere con i grandi distillati internazionali» sigla Antonella.

La qualità, indubbia, è certificata da numerosissimi premi. Per citarne solo alcuni, nel 2019 *Wine Enthusiast* ha eletto Nonino distilleria dell'anno, prima impresa italiana e prima azienda produttrice di grappa a ricevere il premio. Nel 2021 e 2022 Nonino si è aggiudicata due premi al prestigioso *Chairman's Trophy* dell'Ultimate Spirits Challenge di New York. Ma la cosa principale è che dovunque ormai le sue grappe sono diventate un simbolo del Made in Italy, ricercato e apprezzato nei migliori ristoranti, enoteche e bar del mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Grappa is the quintessential Italian spirit», declared Antonella Nonino, CEO of Nonino Distillatori, the fifth generation of a family in which the art of distillation has been passed down «from father to daughter» for over 100 years. It began in 1897 when Orazio Nonino set up the distillery in Ronchi di Percoto (Udine). For years, grappa was considered a harsh, rustic spirit, best suited to keeping warm. However, in 1973, Benito Nonino and his wife Giannola (later christened «Our Lady of Grappa» by Gianni Brera and Luigi Veronelli) elevated the spirit by creating a single-varietal grappa distilled from fresh Picolit pomace.

The Nonino Risit d'Aur Award was established in 1975 to preserve ancient Friulian grape varieties. In 1984, the Grape Spirit UE®, a grape distillate, was unveiled.

Today, Nonino, with 5 distilleries, is renowned internationally. The credit goes to «our parents, who have always shared their choices with us and managed to refine an agricultural product», commented Antonella. «And this body of knowledge and expertise, acquired through years of experience by our father and, before him, his father, cannot be learnt at any school or academy.» Thanks to lessons learned at home, the 3 Nonino sisters (alongside Antonella, Cristina and Elisabetta also work for the company) continue to produce «a grappa of the very highest quality, satisfying even the most discerning connoisseur and rivalling the great international spirits», added Antonella.

A vast number of awards attests to its undeniable quality. For example, in 2019, *Wine Enthusiast* voted Nonino «Distillery of the Year» – the first Italian company, and the first grappa producer, to receive this award. In 2021 and 2022, Nonino won two awards at the prestigious *Chairman's Trophy* at the Ultimate Spirits Challenge in New York. The main takeaway is that wherever you go, its grappas embody «Made in Italy», and are sought after and appreciated in the world's finest restaurants, wine bars, and other establishments.



62
Antonia Venetico
la distilla Nonino.

92

Nonino, la distilla
la grappa Nonino.

101 • **MISTO** / **ALCANTARA**

102 • **CONGRUA**

103 • **ADRIANINETTI**

104 • **PIRELLA**

105 • **NONINO**

106 • **NONINO**

107 • **NONINO**

108 • **NONINO**

109 • **NONINO**

110 • **NONINO**

111 • **NONINO**

112 • **NONINO**

113 • **NONINO**

114 • **NONINO**

115 • **NONINO**

116 • **NONINO**

117 • **NONINO**

118 • **NONINO**

119 • **NONINO**

120 • **NONINO**

121 • **NONINO**

122 • **NONINO**

123 • **NONINO**

124 • **NONINO**

125 • **NONINO**

126 • **NONINO**

127 • **NONINO**

128 • **NONINO**

129 • **NONINO**

130 • **NONINO**

131 • **NONINO**

132 • **NONINO**

133 • **NONINO**

134 • **NONINO**

135 • **NONINO**

136 • **NONINO**

137 • **NONINO**

138 • **NONINO**

139 • **NONINO**

140 • **NONINO**

141 • **NONINO**

142 • **NONINO**